

OBIETTIVI DEL MASTER

Il mediatore è colui che gestisce un processo in cui due o più parti, in conflitto o controversia tra loro, definiscono ciascuno una realtà propria che non consente la possibilità di individuare degli elementi in comune. Obiettivo del Master, sulla scorta di questa definizione, diviene la generazione di competenze inerenti la gestione delle dimensioni conoscitive che consentono la costruzione e il mantenimento della controversia o il conflitto. Nello specifico il percorso formativo verterà alla costruzione di competenze per:

- la generazione di una realtà terza tra le parti e la gestione delle dimensioni conoscitive di questa;
- la gestione dello strumento della mediazione per generare una realtà in cui le parti possano governare il processo decisionale che li riguarda;
- l'individuazione e l'utilizzo di indicatori di processo e di risultato volti alla valutazione dell'efficacia degli interventi/servizi di mediazione, oltre che per un monitoraggio degli stessi;
- l'utilizzo di metodologie per l'analisi dei costi e benefici degli interventi/servizi di mediazione;
- applicazione dello strumento operativo della mediazione all'interno di progetti che riguardano le politiche pubbliche.

PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo del Master si svolge per un totale di 1500 ore comprensive di 329 ore di lezioni svolte in aula, didattica a distanza, e 250 ore di stage. Il Master è suddiviso in tre aree corrispondenti a tre differenti possibili contesti di applicazione del metodo della mediazione (familiare, penale, comunitario, civile e commerciale).

Per ognuna delle aree trattate verranno sviluppati:

- CORNICE NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- ELEMENTI TEORICI ED EPISTEMOLOGICI
- ELEMENTI METODOLOGICI E PRASSI D'INTERVENTO
- LA VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'INTERVENTO
- ANALISI DEI COSTI E BENEFICI

CONTENUTI

A partire dalla cornice normativa emerge come gli orientamenti internazionali e nazionali pongano la necessità, non solo e soltanto, di promuovere e trasferire pratiche di mediazione, ma anche di realizzare proposte che offrano presupposti per costruire prassi istituzionali.

Ciò comporta la definizione di:

1. un modello operativo di mediazione e conseguentemente di un ruolo di mediatore che abbiano carattere di specificità;
2. una linea strategica e metodologica volta al consolidamento delle pratiche di mediazione esistenti in *best practices*, intese come quelle pratiche che fanno riferimento a prestazioni o indicatori particolari e costituiscono dunque le applicazioni di eccellenza;
3. servizi di mediazione la cui matrice organizzativa si muova all'interno di un'ottica di miglioramento continuo della qualità;
4. metodi di valutazione dell'efficacia e analisi dei costi e benefici dei servizi erogati.

STAGE

Sono previste 250 ore di stage che si possono effettuare presso Strutture o Enti convenzionati, sia nazionali che internazionali.

DOCENTI

GIAN PIERO TURCHI

Direttore del Master, Docente di Psicologia Clinica, Psicologia della Salute e Psicologia delle differenze culturali presso Università di Padova. Dal 2012 Presidente del consiglio direttivo del World Mediation Forum.

ALBERTO ELISAVETSKY

Direttore ODR *Latinoamerica*, docente e direttore de Observatorio del Conflicto de la Universidad Nacional Tres de Febrero presso la Universidad Nacional de Tres de Febrero, Buenos Aires (Argentina).

CARLO ALBERTO ROMANO

Docente di Criminologia presso l'Università di Brescia e Presidente dell'Associazione "Carcere e Territorio".

MARINO MAGLIETTA

Presidente Associazione Nazionale "Crescere Insieme".

ELENA FACCIO

Docente di psicologia clinica presso l'Università di Padova.

ALESSIA APPOLONIA

Esperta Metodologia M.A.D.I.T. e formatrice

PATRIZIA CIARDIELLO

già referente per la Giustizia Riparativa PRAP Lombardia.

EKATERINA DOMORENOK

Docente di Programmi di iniziativa comunitaria presso l'Università di Padova.

MARIA DEBORA FORTUNA

Direttrice della Di.M.A.R.C. - Direzione di Metodi Alternati per la Risoluzione dei Conflitti del Ministero di Giustizia Cordoba (Argentina).

VALERIA GHERARDINI

Mediatrice e formatrice presso organismi di formazione mediazione privati.

GIOVANNI GHIBAUDI

Responsabile Centro Mediazione della Città di Torino.

ANTONIO IUDICI

Docente di Modelli di intervento in psicologia clinica presso l'Università di Padova.

GABRIELA JABLOWSKI

Responsabile del Servizio di mediazione scolastica de Città di Buenos Aires (Argentina).

BENI JACOB

Mediatore presso l'Istitut Personal Constructs di Tel Aviv.

DAMIANO MARINELLI

Avvocato, arbitro, conciliatore e mediatore.

ALICIA MILLAN

Direttrice del Centro de Mediazione (presso il Consejo Profesional de Ciencias Económicas de Buenos Aires) e de scuola di specializzazione in Negoziazione della Universidad Nacional de Tres de Febrero (Buenos Aires) e de Universidad Nacional de la Pampa (Santa Rosa, Argentina).

GIUSEPPE MOSCONI

Docente di Sociologia del Diritto presso l'Università Padova.

GIORGIO PEDRAZZI

Docente di Istituzioni di diritto privato presso l'Università Brescia.

MONIA PAITA

Mediatrice e formatrice presso organismi di formazione mediazione privati.

MARTY PRICE

Fondatore e Direttore di Victim-Offender Reconciliation Program (VORP) (Asheville, North Carolina).

MIREYA RODRIGUEZ

Consulente del Proyecto de Partidos Políticos del Programa de Naciones Unidas para el Desarrollo (PNUD) in Honduras.

ALESSIO SURIAN

Docente di Teorie, modelli e pratiche dell'intercultura presso l'Università di Padova.

FRANCESCA VIANELLO

Docente di Condizione carceraria e diritti dei detenuti presso l'Università di Padova.

JUAN TAUSK

Past President del World Mediation Forum, Direttore del Master Latinoamericano-Europeo (IUKB) e Docente Psicologia Clinica e Psicoterapia presso l'Università Buenos Aires (Argentina).

ANNALISA TROVO

Mediatrice, esperta di metodi di analisi dei costi e benefici.

RETE INTERNAZIONALE

Il Master si caratterizza per una proposta di formazione professionale fondata e rigorosa, frutto degli anni di lavoro che i promotori e i docenti che partecipano alle attività didattiche hanno dedicato a questo ambito professionale.

La portata del modello teorico e operativo sviluppato e proposto, ha fatto sì che il Master si sia imposto in questi anni di attività rispetto al panorama nazionale ed internazionale come punto di riferimento per la formazione degli operatori, la supervisione scientifica e la valutazione dell'efficacia dei servizi di mediazione.

Sulla scorta dei riconoscimenti ottenuti, il Master attualmente rappresenta l'organismo di riferimento della delegazione italiana del World Mediation Forum e il direttore del Master, Prof. Gian Piero Turchi, è attualmente Presidente del consiglio direttivo.

A livello nazionale il master collabora con istituzioni pubbliche e private, oltre che realtà del terzo settore, in riferimento all'implementazione di progetti di rilevazione delle esigenze di gestione dei conflitti e delle controversie in ambito comunitario, sanitario, civile e commerciale e penale. Il Master collabora inoltre con enti locali per la progettazione e attuazione di interventi in ambito comunitario, civico e familiare.

A livello internazionale, le collaborazioni afferiscono: al Ministero della Giustizia dello Stato federale di Cordoba (Argentina) per la formazione, la supervisione e la valutazione dell'efficacia dei mediatori e funzionari pubblici della *Di.M.A.R.C* (Direzione dei Metodi Alternativi per la Risoluzione dei Conflitti), alla realizzazione di progetti con altri enti e istituzioni come ad esempio l'*ODR Latinoamerica*. Nell'anno in corso, inoltre, il Master ha gestito e coordina la *Cyberweek 2013 - Italian Chapter* (consesso scientifico on line, sul tema dell'applicazione delle nuove tecnologia alla risoluzione alternativa dei conflitti).

Rispetto alle attività didattiche, il master dell'Università di Padova collabora anche con la *Maestría Latinoamericana-Europea en Mediación y Negociación* (APEP-IUKB) ed altre Università sudamericane.

Il Master ha inoltre promosso la costituzione dell'Associazione ONLUS *Mediatori Senza Frontiere*, che promuove la partecipazione della comunità nella gestione autonoma dei conflitti.

MODALITÀ E CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE

La quota di partecipazione è di € 4523,12. Le modalità di iscrizione sono visibili nel sito dell'Università di Padova all'indirizzo <http://www.unipd.it/master>. La scadenza ultima per la prescrizione al Master è prevista per il mese di gennaio.

RILASCIO TITOLI

La partecipazione al Master consente, oltre al conseguimento del titolo di Master in "La mediazione come strumento operativo all'interno degli ambiti familiare, penale, comunitario, civile e commerciale", anche il conseguimento del titolo in "Mediatore civile e commerciale", senza oneri aggiuntivi e previo superamento di una prova di valutazione specifica, ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e del Regolamento di cui D.M. 18 ottobre 2010, n.180.

SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Università degli Studi di Padova
Presso le aula della Ex Facoltà di Psicologia
Via Venezia, 12.

CONTATTI

Direttore

Prof. Gian Piero Turchi
Via Venezia, 8
35131 Padova
Tel. 049.827.6633
e-mail: gianpiero.turchi@unipd.it

Tutor

Dott. Michele Romanelli
Tel. +39 348 4415873
e-mail (1): michele.romanelli@unipd.it
e-mail (2): romanelli.michele@gmail.com

oppure consulta il sito del master:
<http://mastermediazione.psy.unipd.it/>



**DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA DI
PADOVA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DI
BRESCIA**

IN COLLABORAZIONE CON



Organizzano

*Master Annuale Post Universitario
di Formazione Professionale*

**LA MEDIAZIONE COME
STRUMENTO OPERATIVO
ALL'INTERNO DEGLI AMBITI
FAMILIARE, PENALE,
COMUNITARIO, CIVILE E
COMMERCIALE**

Comitato Ordinatore:

GIAN PIERO TURCHI - Università di Padova
ALBERTO ELISAVETSKY - Universidad Tres de
Febrero (Buenos Aires)
CARLO ALBERTO ROMANO - Università di Brescia
MARINO MAGLIETTA - Ass. "Crescere Insieme"
ELENA FACCIO - Università di Padova

Direttore:
Gian Piero Turchi
VIII EDIZIONE
Anno accademico 2013-14